



COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

III° SETTORE – PROGETTO CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 dalla Legge 241/1990 e contestuale richieste di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

MOD 02

PARTE SECONDA SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO:

IL SOTTOSCRITTO _____

PER L'ABUSO : N. ___ di N. _____ abusi per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. _____⁽¹⁾,

dichiara

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente⁽²⁾:

- ubicazione dell'immobile _____
- volume _____
- superficie _____
- descrizione delle opere⁽³⁾:

2) che le opere:

- sono state ultimate nei termini di legge entro il 1.10.1983 (L. 47/1985), e più precisamente:
 - entro il 1° settembre 1967
 - dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977
 - dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
- sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.12.1993 (L. 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:
 - entro il 15/03/1985
 - dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977
 - dal 16/03/1985 al 31/12/1993

ALTRO⁽⁴⁾ :

3) che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio è stato realizzato:

- prima del 1942, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
- dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa edilizia generale e locale vigente all'epoca della costruzione, e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile, ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

4) che il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda era residente nell'immobile, alla via _____⁽⁵⁾;



COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

III° SETTORE – PROGETTO CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 dalla Legge 241/1990 e contestuale richieste di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

oppure

che l'immobile per il quale è stata presentata la domanda era sede di attività di impresa di _____ alla data di presentazione della domanda ⁽⁶⁾;

5) attesta l'avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla legge 47/85, articolo 35, commi 5,6,7, e 8, nei casi prescritti dalla legge stessa:

SI

e
per i condoni di cui alle leggi 47/1985 e 724/1994, per le ipotesi in cui è richiesto dalla legge ⁽⁷⁾:
dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:

- perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo: SI
- *certificato* attestante l'idoneità statica/sismica a firma di tecnico abilitato e con relativo deposito presso l'Ufficio del Genio Civile in data _____: SI

oppure

- dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato, che attesta con valore di perizia le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica/sismica, e allega relativa copia conforme, del certificato di idoneità statica/sismica in conformità alle N.T.C. 2008, depositato presso l'Ufficio del Genio Civile in data _____;

Pollena Trocchia, lì

Firma _____

Firma del tecnico abilitato ⁽¹¹⁾ _____



COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

III° SETTORE – PROGETTO CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 dalla Legge 241/1990 e contestuale richieste di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE SECONDA

1) Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio abuso n. 1 di 10 abusi: abuso n. 2 di 10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc..

2) Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell'immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere.

Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale.

La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale: relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda.

3) Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:

a) costruzione di un appartamento composto da --- vani; costruzione di una sopraelevazione composta da vani; realizzazione di ampliamento composto da --- vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da a; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di ___ opere non valutabili in termini di superfici e/o volumi; altro (specificare).

b) Superficie utile (s.u.); superficie non residenziale (s.n.r.); sup. complessiva (sc = su +0,6 x s.n.r.) sup. preesistente (obblig. in caso di ampliamento).

c) Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe.

d) "tipologia dell'intervento edilizio: 1 2 3 4 5 6 7 8 9
(ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale).

e) Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (Residuale); Economico (A3, A4, A5).

f) Destinazione: residenziale., non residenziale.

h) Ubicazione zone diverse: zona A,B,C; zona costiera.

i) Zone omogenee A,B,C,D,E,F

1) Identificazione catastale Catasto terreni; Foglio di mappa; numeri di mappa; Nuovo catasto edilizio urbano; Foglio di mappa; numeri di mappa: subalterno.

4) Situazioni che determinano la compilazione come "Altro":

le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di legge (Art. 43 L. 47/1985): alla data del: - 1° ottobre 1983 (Art. 31 L.47/1985); 31° dicembre 1993 (Art. 39 L. 724/1994); 31° marzo 2003 (Art. 32 L.326/2003), per affetto di provvedimento amministrativo n..... del.....

per effetto di provvedimento giurisdizionale n.-del ; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 L. 47/1985 in data..... a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento.

5) Per gli immobili destinati ad abitazione. le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.**

6) Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erutto sede di attività di impresa. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.**

7) La Legge 47/1995 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc. 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc. 450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; e) di volumetria superiore a mc. 450 Per le ipotesi sub **b)** e **c)** sono obbligatori la perizia ed il certificato.



COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

III° SETTORE – PROGETTO CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 dalla Legge 241/1990 e contestuale richieste di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

9) Verificare il codice del vincolo nell'elenco che segue ed indicarlo anche sulla busta.

1. Storico, artistico, architettonico, archeologico (L. 1.6.1939 n. 1089; L. 20.6.1909 n. 364, oggi artt. 1.137 D.Lgs. 29.10.1999 n. 490), D.Lgs. 42/2004, modificato dal D.Lgs. 15/2006.

2. Paesistico ambientale

(29.6.1939 n. 1497, oggi artt. 138 ss. D.Lgs. 29.10.1999 n. 490 e L. 8.8.1985 n. 431 artt. 1 e I-quater. oggi art. 146 D.Lgs. 20.10.1999 n. 490 - D.Lgs. 42/2004, modificato dal D.Lgs. 15/2006.

3. Idrogeologico

(Art. 866 cod. civ., R.D. 30.12.1923 n. 3267, R.D. 16.5.1926 n. 1126 art. 21).

4. Coste marine lacuali e fluviali demanio idrico (art. 55 Cod. nav. r.d.l. 30.3.1942 n. 327, L.L.R.C. 13.5.1974 n.17 e 18.5.1977 n. 26; R.D.L. 11.12.1933 n. 1775).

5. Rispetto della fascia cimiteriale (R.D. 27.7.1934 n. 1265, art. 338, mod. dall'art. 4, L. 30.3.2001 n. 130 e poi sostituito dall'art. 28 comma 1, lett. a, della L. 1.8.2002 n. 166)

6. Rispetto della fascia autostradale (D.M. 1404 dell' 1.4.1968; L. 24.7.1961 n.729; D.Lgs. 30.4.1992 n. 285; art. 41-septies, commi 1 e 2 L. 17.8.1942 n. 1150)

7. Difesa militare e della sicurezza interna (L. 24.12.1976 n. 898; L.2.5.1990, n.104).

8. Servitù aeronautica

(Artt. 714-717-bis cod. nav.)

9. Acquedotti

(L. 10.5.1976 n. 319, Delibera ministero lavori pubblici 4.2.1977 e D.P.R. 24.5.1988 n. 236 e D.Lgs. 11.5.1999 n. 152).

10. Ferrovie

(L. 12.11.1968 n. 1202 e D.P.R. 11.7.1980 n. 753).

11. Metanodotti

(D.M. 24.11.1984).

12. Elettrodotti

(D.M. 21.3.1988 e D.P.C.M. 23.4.1992) (vedi anche L. 22.2.2001 n.36).

13. Sismico (L. 2.2.1974 n.64)

14. Vincolo Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania – P.A.I. adottato con Delibera Comitato Istituzionale n° 11 del 10.5.2002 e pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 27.5.2002.

10) Ai sensi dell'art. 32 comma 27, lett. d), d.l. n. 269 del 2003 cit., se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela di interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

11) La sottoscrizione del Tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello.

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato, in aggiunta alla parte generale, da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale. L'omessa presentazione entro la data del del modello e/o della scheda per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.